



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO -

PIAZZA LIBERTA' N. 1 - C.A.P. 20006

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 36 Del 25-07-2022

Oggetto: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 8 DEL D.LGS. 267/2000, VERIFICA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 2 DEL D.LGS. 267/2000 E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

L'anno duemilaventidue il giorno venticinque del mese di luglio alle ore 20:45, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, su convocazione del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale;

All'appello iniziale risultano presenti i seguenti consiglieri:

BOSANI ANGELO	P	GADDA ROBERTO	P
MAESTRONI SERGIO ROMEO	P	BORGHINI ROBERTA	P
CASATI GIULIA	P	PIZZIGONI MARIAGRAZIA	P
CISLAGHI STELLA	P	SALA LUCA	P
MARAFIOTI GIUSEPPE	A	ALBINI FRANCESCA	P
TADDEO CRISTIANO	P	ANDRIAN SAMUELE	P
MIRRA GIANLUCA	P		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza BOSANI ANGELO in qualità di SINDACO

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. DELFRATE GIANLUCA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Consiglieri presenti prima della trattazione del punto all'OdG: n. 12;
Assenti: n. 1 (Marafioti).

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU relazione e proposta del Sindaco

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 28.07.2021 avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione DUP 2022 2023 2024"
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 27.04.2022 avente per oggetto "Esame ed approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 "
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 27.04.2022 avente per oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 27.04.2022 avente per oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 05.05.2022 avente per oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 (parte contabile)";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 06.06.2022 avente per oggetto "1^ Variazione, in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022-2024, esercizio 2022 in termini di competenza e di cassa. art. 175, comma 4, tuel";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 05.05.2022 avente per oggetto "Variazioni al piano esecutivo di gestione 2022/2024 - esercizio 2022. Aggiornamento delle risorse assegnate ai responsabili di settore".
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 30.06.2022 avente per oggetto "Ratifica variazione di bilancio assunta in via d'urgenza con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 06.06.2022 avente ad oggetto "1^ Variazione, in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022-2024, Esercizio 2022 in termini di competenza e di cassa. Art. 175, comma 4, del TUEL".
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 08.07.2022 avente per oggetto "2^ Variazione, in via d'urgenza al bilancio di previsione dell' esercizio finanziario 2022-2024, esercizio 2022 in termini di competenza e di cassa. art. 175, comma 4, Tuel";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 08.07.2022 avente per oggetto "Variazioni al piano esecutivo di gestione 2022/2024 - esercizio 2022. Aggiornamento delle risorse assegnate ai responsabili di settore".
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 08.07.2022 avente per oggetto "1° Prelievo dal fondo di riserva ordinario e variazione peg 2022-2024 esercizio 2022".
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 08.07.2022 avente per oggetto "Approvazione schema Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025. Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267";

Richiamato l'art. 175 del D.l.gs n. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del d.l.gs 118/2011 e dal d.l.gs 126/2014 che in particolare dispone:

al comma 1. - *Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso*

dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.

al comma 2. - *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.*

al comma 3. - *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*

a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;

b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;

c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;

d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;

e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);

f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);

g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

al comma 8 - *Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.*

Richiamato l'articolo 193 del TUEL che prevede:

“ 1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri

generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui” ;

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Visto il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano Dettagliato degli Obiettivi ed il Piano Della Performance per il 2022 approvato dalla G.C. con deliberazione n. 81 del 08 luglio 2022;

Richiamato il vigente regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 19 dicembre 2016 ed in particolare i comma 3 e 4 dell'articolo 18:

- **comma 3, “Il responsabile del Settore Affari Generali e Finanziario analizza e aggrega le informazioni ricevute dai responsabili dei centri di responsabilità e, sulla base delle rilevazioni di contabilità generale finanziaria, provvede a: a. verificare gli equilibri di bilancio anche sulla base delle risultanze del monitoraggio periodico sulle società partecipate e a proporre le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, nonché le misure opportune per raggiungere l'obiettivo previsto per il rispetto del patto di stabilità;. b. istruire i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio; c. adottare le iniziative necessarie ad adeguare il fondo**

crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.”

- *comma 4, “ il Consiglio provvede con apposito atto deliberativo, entro il 31 luglio di ogni anno, a dare atto del permanere o meno degli equilibri generali di bilancio e ad adottare eventualmente, gli altri provvedimenti di cui all'art. 193 comma 2, e 194 del Tuel, unitamente alla verifica dei programmi;”*

A tal fine i responsabili di Settore trasmettono al Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziario e Servizi Generali una relazione in ordine allo stato di attuazione dei rispettivi programmi approvati dal Consiglio comunale con il Documento Unico di Programmazione.

Vista la verifica sullo stato di attuazione dei programmi effettuata dai responsabili di servizio;

Considerato che, così come risulta dall'allegata relazione, l'ufficio ragioneria ha verificato gli equilibri di bilancio procedendo:

- all'analisi della gestione dei residui attivi e passivi;
- all'analisi della congruità delle singole poste di entrata ed uscita di competenza al fine di verificarne la congruità delle previsioni di Bilancio 2022;
- all'individuazione, sulla base delle richieste provenienti dai diversi uffici comunali delle eventuali maggiori esigenze che potrebbero rendersi necessarie da qui alla fine dell'anno;

Preso atto che dalla relazione allegata avente per oggetto *“Situazione Gestione Finanziaria alla data del 01/07/2022 ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento di Contabilità Comunale”*, (All. A) la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, risulta una situazione di sostanziale equilibrio dalla gestione di competenza;

Preso atto della verifica dello stato di attuazione dei programmi;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 151, comma 3 e 162, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario contiene, per il primo esercizio, previsioni in termini di competenza e di cassa;

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Preso atto delle richieste di variazione al bilancio di previsione 2022/2024 presentate al Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali dai Responsabili di Settore del Comune di Pregnana, depositate agli atti del Settore medesimo per l'istruttoria della presente variazione;

Dato atto che nota prot. n. 5262 del 22.06.2022, il Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali ha richiesto ai Responsabili di Settore dell'Ente di formalizzare le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa

ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

- l'andamento della gestione, carenze o eccedenze di fondi assegnati, fatti rilevanti nella gestione e situazioni sopravvenute;

- l'individuazione di necessità di variazione degli stanziamenti previsionali (e possibilmente proposta di copertura);

- di relazionare in merito ad eventuali fatti di gestione che facessero prefigurare una attuazione dei programmi diversa da quella programmata allo stato attuale nei documenti approvati dall'Ente;

Considerato che con la medesima nota prot. n. 5262 del 22.06.2022 detto Responsabile ha inoltre richiesto:

al Responsabile del Settore Assetto ed Uso del Territorio di effettuare la verifica dell'andamento - dei lavori pubblici finanziati e del relativo cronoprogramma ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Viste le note di riscontro sottoscritte dal Responsabile del Settore Assetto ed Uso del Territorio del 01.07.2022, dal Responsabile della Polizia Locale del 01.07.2022, dal Responsabile dei servizi alla persona del 01.07.2021, dal Responsabile del Settore Educativo Culturale del 01.07.2021, dalle quali risulta:

- l'inesistenza di eventuali situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza, la gestione di cassa e che per quello che riguarda la gestione dei residui;

- l'inesistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere;

Accertato che l'avanzo di amministrazione derivante dall'approvazione del rendiconto 2021 si

distingue nelle seguenti componenti:

AVANZO RENDICONTO 2021	€ 3.197.181,63=
fondo crediti dubbi esigibilità	€ 2.677.697,16=
Altri accantonamenti (tfr sindaco)	€ 5.176,82=
vincoli derivanti da leggi e principi contabili	€ 13.905,00=
vincoli derivanti da trasferimenti	€ 66.976,84=
vincoli da contrazione di mutui	€ 11.861,52=
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 0,00=
vincoli per perdite aziende partecipate	€ 0,00=
parte destinata ad investimenti	€ 41.236,00=
parte non vincolata e disponibile	€ 380.328,29=

Richiamato l'art. 187 del D.L.gs n. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.L.gs 118/2011 che dispone:

"1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate

in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'articolo 188;

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo

193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

3 bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193; 3-ter. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;

b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;

d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui

l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del

disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'articolo 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse."

Rilevata la necessità di apportare al bilancio 2022/2024 le opportune variazioni, al fine di adeguare le previsioni alle operazioni in corso e a quelle che potranno verificarsi nel proseguimento dell'esercizio, tenuto conto della gestione effettuata;

Verificata la necessità, connessa all'adozione della variazione di bilancio in argomento e all'andamento effettivo della gestione economico-finanziaria dell'Ente, di apportare alcune variazioni alle dotazioni di cassa del primo esercizio di riferimento del bilancio di previsione per il periodo 2022/2024 anno 2022;

Dato atto che in attuazione a quanto sopra il Settore Servizi Economico Finanzi e Servizi Generali:

- ha provveduto alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale;
- sentito la Responsabile del Settore Assetto ed Uso del Territorio, di non modificare, rispetto a quanto previsto in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024, l'impiego dei proventi dai permessi di costruire nel triennio 2022/2024, destinato al finanziamento di spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, come disciplinato dall'art. 1 comma 460 della Legge 11.12.2016 n. 232;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.vo n.118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, viene verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Considerato che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR;

Dato atto, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il

mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

Rilevato pertanto che:

- non vi è necessità di revisionare l'accantonamento del fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, relativo alla gestione dei residui in quanto risulta congruo nella misura accantonata;
- non vi è necessità di revisionare il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità previsto in bilancio 2022/2024, dando atto che lo stesso è congruo nella misura accantonata come segue: esercizio 2022 € 303.066,41, esercizio 2023 e 2024 € 286.502,78;

Dato atto che è già stata applicata al bilancio di previsione 2022-2024 anno 2022 una quota complessiva di avanzo di amministrazione pari ad € 75.000,00 così distinto:

- € 41.236,00 di avanzo di amministrazione destinato agli investimenti ed € 33.764,00 di avanzo di amministrazione parte disponibile, che finanziano gli investimenti, (deliberazione di GC. n. 78 del 06.06.2021, ratificata con deliberazione CC n. 28/2022);

Dato atto che con la presente variazione di bilancio viene applicata una ulteriore quota di avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto di gestione 2021, per l'importo di € 66.967,84, relativo a Fondi Vincolati da trasferimenti, e per € 5.176,82 relativo ad altri accantonamenti (indennità di fine mandato del sindaco);

Accertato che il Comune di Pregnana Milanese può legittimamente applicare avanzo di amministrazione in quanto:

- è attestata, come da istruttoria sopra indicata, la congruità dei fondi accantonati nel risultato di amministrazione 2021;
- vengono rispettati i criteri gradualisti di applicazione dell'art. 187 del D.Lgs.vo n.267/2000;
- non si è in presenza di situazioni di utilizzo di cassa vincolata ex art. 195 D.Lgs.vo n.267/2000 e di anticipazione di tesoreria ex art. 222 D.Lgs.vo n.267/2000;

Verificato inoltre che l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, pur riducendo la disponibilità di cassa, non ne comporta squilibri in quanto l'attuale disponibilità del fondo cassa, unitamente ai flussi di cassa previsti nel bilancio, comprensivi dell'attuale variazione, risulta sostenibile;

Atteso che le variazioni apportate al Bilancio 2022/2024 – esercizi 2022-2023-2024 con la presente deliberazione si riassumono nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
MAGGIORI ENTRATE	104.094,46	0,00	0,00
MINORI ENTRATE	1.917,30	0,00	0,00
SALDO ENTRATE	102.177,16	0,00	0,00
MAGGIORI SPESE	139.660,53	0,00	0,00
MINORI SPESE	37.483,37	0,00	0,00
SALDO SPESE	102.177,16	0,00	0,00

Visti i seguenti documenti, predisposti dal Responsabile del Settore Servizi Economico Finanzi e Servizi Generali, allegati alla presente per farne parte sostanziale e integrante:

- allegato 01 – Variazioni al bilancio 2022/2024 – esercizio 2022 competenza e cassa;
- allegato 02 – Verifica equilibri di bilancio 2022/2024;
- allegato 03 – Prospetto Riepilogo titoli;

Dato atto che, per effetto della variazione in oggetto:

- il fondo di cassa finale presunto risulta essere non negativo;
- l'ente non ha utilizzato entrate a specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ai sensi dell'art. 195 TUEL;
- ad oggi l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- sono stanziati e disponibili un fondo di riserva ordinario e un fondo di cassa congrui;
- permangono gli equilibri di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare degli artt. 162 - c. 6, e 193 del D.Lgs.vo n. 267/2000, come da allegato 02;

Vista la relazione redatta dal Responsabile del Settore Servizi Economico Finanzi e Servizi Generali sulla salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2022, allegata quale parte integrante del presente atto (all.to A), dalla quale si evince che è possibile prevedere che l'esercizio in corso si concluderà mantenendo in pareggio la gestione di competenza;

Ritenuto, per le motivazioni innanzi espresse e tenuto conto dell'andamento effettivo della gestione economico-finanziaria dell'Ente, di poter approvare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione per il triennio 2022/2024, esercizio 2022 in termini di competenza e cassa, come dettagliato nell'allegato 01, parte integrante e sostanziale della presente, al fine di garantire il buon andamento della gestione amministrativa e il buon funzionamento dell'Ente, la realizzazione degli interventi programmati e la migliore gestione delle nuove esigenze;

Considerato che in sede di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento di Contabilità, è emerso che la realizzazione dei programmi e degli obiettivi è conforme a quanto stabilito nella Nota di Aggiornamento al D.U.P. 2022-2024, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 27.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, come risulta dalle Relazioni redatte dai Responsabili di Settore e integrate nell'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti - parere n. 24/2022, pervenuto presso l'Ente in data 18.07.2022 al prot. n. 6019 allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante (allegato n. C);

Visti il D.Lgs. 118/2011 e i principi contabili di cui agli allegati 4/1 e 4/2 dello stesso decreto;

Visto il TUEL, in particolare gli artt. 42, 175, 193;

Visto il Regolamento comunale sui controlli interni approvato C.C. n. 13 del 27/02/2013;

Richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52/16, e in particolare gli artt. 18 e 23;

Visti ed acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, da parte del Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali;

Considerato che l'atto di deliberazione è stato sottoposto alla visione della Commissione Consiliare Affari Generali – Bilancio – Finanze – Economia e Lavoro in data 21/07/2022;

Illustra il punto l'Assessore Mirra e, come preannunciato durante la discussione del punto precedente all'OdG, il Consigliere Maestroni legge dichiarazione di voto a nome del Gruppo Consiliare "Insieme per Pregnana" (All. 04);

CON votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 12; astenuti 3 (Sala, Albin, Pizzigoni); votanti 9; favorevoli 9; contrari //);

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di apportare al bilancio di previsione 2022/2024, per le motivazioni in premessa, le variazioni di assestamento generale contenute nell'allegato 01 parte integrante e sostanziale della presente, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs.vo n.267/2000, sia in termini di competenza sia in termini di cassa per l'esercizio 2022;
3. di precisare che per effetto delle variazioni apportate permane il pareggio del bilancio 2022/2024 - esercizio 2022 in € 15.263.861,51 esercizio 2023 in € 20.304.932,91, esercizio 2024 in € 8.486.247,20;
4. di dare atto che le previsioni di cassa per l'anno 2022, a seguito delle variazioni di bilancio apportate con la presente deliberazione, sono pari a € 22.209.573,49 per le entrate e € 18.873.479,11 per le spese.
5. di dare atto che:
 - permangono gli equilibri di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare degli artt. 162, c. 6, e 193 del D.Lgs.vo n. 267/2000 come da allegato 02;
 - il fondo di cassa non è negativo;
 - sono stanziati e disponibili un fondo di riserva ordinario e un fondo di cassa congrui;
6. di prendere atto dell'allegata relazione (All.to A) redatta dal Responsabile del Settore Servizio Economico Finanziari e Servizi Generali avente per oggetto "Situazione Gestione Finanziaria alla data del 01/07/2022 ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento di Contabilità Comunale", la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
7. di dare atto che, secondo quanto disposto dall'art. 193, comma 1, del D.Lgs 267/2000, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio è stato rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il

finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal D.Lgs.vo n.267/2000, con particolare riferimento agli equilibri di competenza finanziaria, dei residui e di cassa;

8. di dare atto, ai sensi dell'art. 193 - comma 2 del D.Lgs.vo n. 267/2000, che dalle risultanze contabili della gestione in corso, rilevate alla data di cui sopra (01.07.2022) non presentano condizioni di squilibrio in relazione sia alle entrate e spese di competenza, sia alle operazioni relative ai residui attivi e passivi, per cui appare fondato ritenere che tali condizioni potranno permanere nel corso dell'esercizio mantenendo gli equilibri di bilancio, così come risulta dalla relazione redatta dal Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali allegato A;
9. di dare atto che in sede di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento di Contabilità, è emerso che la realizzazione dei programmi e degli obiettivi è conforme a quanto stabilito nella Nota di Aggiornamento al D.U.P. 2022-2024, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 27.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, come risulta dalle Relazioni redatte dai Responsabili di Settore e integrate nell'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
10. di dare atto che alla data odierna, non risultano pervenute al Settore Servizio Economico Finanziari e Servizi Generali segnalazioni di debiti fuori bilancio tali da pregiudicare l'equilibrio della gestione;
11. di demandare al Responsabile dell'Area Finanziaria il compimento degli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente, ivi compresa la pubblicazione della presente variazione di bilancio nel sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Successivamente, il Sindaco invita il Consiglio Comunale a procedere alla votazione per dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 12; astenuti //; votanti 12; favorevoli 12; contrari //;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo del 18 Agosto 2000 n. 267.

Il Consiglio Comunale termina alle ore 00:20.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
BOSANI ANGELO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DELFRATE GIANLUCA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, D.lgs. n. 267/00 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DELFRATE GIANLUCA

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO -

PIAZZA LIBERTA' N. 1 - C.A.P. 20006

PARERE OBBLIGATORIO AI SENSI DEL D. LGS. N. 267 DEL 18/08/2000

- Artt. n. 49 comma 1, n. 147 bis e n. 151 comma 4 -

DELIBERA DI CONSIGLIO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Oggetto: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 8 DEL D.LGS. 267/2000, VERIFICA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 2 DEL D.LGS. 267/2000 E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore Serv. Economico-Finanziari e Serv. Generali
Stefanizzi Daniele

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO -

PIAZZA LIBERTA' N. 1 – C.A.P. 20006

PARERE OBBLIGATORIO AI SENSI DEL D. LGS. N. 267 DEL 18/08/2000

- Artt. n. 49 comma 1, n. 147 bis e n. 151 comma 4 –

DELIBERA DI CONSIGLIO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 8 DEL D.LGS. 267/2000, VERIFICA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 2 DEL D.LGS. 267/2000 E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Settore Serv. Economico-Finanziari e Serv. Generali
Stefanizzi Daniele

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO -

PIAZZA LIBERTA' N. 1 - C.A.P. 20006

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 36 Del 25-07-22

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio al n. 620 e sul sito internet istituzionale di questo Comune dal giorno 23-08-2022 al giorno 07-09-2022 per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile della Pubblicazione
(Nominativo leggibile nel certificato di firma)

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.